Nuovo ordine di zona: finisce a Rebibbia il 55enne di Avella estradato dalla Germania

Scritto da Red.
Venerdì 14 Aprile 2017 15:55



AVELLINO – Era l'ultimo soggetto ancora libero del sodalizio armato - battezzato dai suoi fondatori con il nome di "Nuovo ordine di zona"- dedito ad attività illecite nell'area a cavallo tra le province di Avellino e Napoli. La banda commetteva, in particolare, reati contro la persona e contro il patrimonio, al fine di acquisire- il controllo sul settore edile e sugli appalti privati e pubblici della zona.

L'uomo, un 55enne di Avella, sfuggì alla cattura durante l'operazione eseguita dai carabinieri del comando provinciale di Avellino il 3 ottobre 2016. Risultava, di conseguenza, colpito da mandato di arresto europeo, in quanto rientrante nell'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Napoli su richiesta della Direzione distrettuale antimafia di Napoli, con il coordinamento del procuratore aggiunto Giuseppe Borrelli, al termine di approfondite indagini effettuate nel procedimento aperto a seguito di due omicidi avvenuti nel 2013 nel mandamento baianese. Grazie all'ininterrotta attività info-investigativa condotta dai carabinieri del nucleo investigativo di Avellino, fu rintracciato, a febbraio scorso, a Waldenbuch in Germania. Tratto in arresto dalla polizia tedesca, fu associato presso l'istituto penitenziario di Stoccarda, in attesa di determinazioni sull'eventuale trasferimento in Italia.

Estradato, è giunto all'aeroporto di Roma Fiumicino, dove ad attenderlo c'erano i carabinieri di Avellino che gli hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Subito dopo è stato tradotto presso il penitenziario di Roma Rebibbia.